

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in PIAZZA XIX GIUGNO 1 - 06062 CITTA' DELLA PIEVE (PG)

Codice Fiscale 02322700549 - Numero Rea PG 000000209083

P.I.: 02322700549

Capitale Sociale Euro 55.384 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	18.637	18.637
Ammortamenti	17.711	17.248
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	926	1.389
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	17.693	15.856
Ammortamenti	15.546	15.140
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.147	716
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni (B)	3.099	2.131
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.820	128.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	188.820	128.536
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	933	19.474
Totale attivo circolante (C)	189.753	148.010
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	188	186
Totale attivo	193.040	150.327
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.584	55.584
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	3.506	3.506
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	16.247	66.617
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	16.248	66.617
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.228	(50.369)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.228	(50.369)
Totale patrimonio netto	76.566	75.338
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.181	32.324
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.885	31.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	67.885	31.789
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	9.408	10.876
Totale passivo	193.040	150.327

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.262	27.887
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	47.619	110.765
Totale altri ricavi e proventi	47.619	110.765
Totale valore della produzione	192.881	138.652
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	332	1.664
7) per servizi	48.055	53.782
8) per godimento di beni di terzi	140	121
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	94.126	92.910
b) oneri sociali	27.699	27.675
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.911	7.345
c) trattamento di fine rapporto	6.911	6.927
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	0	418
Totale costi per il personale	128.736	127.930
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	869	1.203
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	463	463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	406	740
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	869	1.203
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	6.565	3.514
Totale costi della produzione	184.697	188.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.184	(49.562)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	2.455	67
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.455	67
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.455)	(67)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1	3
Totale proventi	1	3
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.730	(49.626)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.502	743
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.502	743
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.228	(50.369)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 1. non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 2. non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto della quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale; si riferiscono alle spese notarili a seguito del verbale di aumento e riduzione di capitale sociale, alle spese di acquisto di software e alle spese per la realizzazione del portale internet, servizi di messaggistica avanzata, accesso ai dati riservati e hosting.

I costi di impianto e ampliamento, iscritti in passato con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in cinque quote costanti annuali. Ricordiamo che fino al completamento dell'ammortamento possono essere distribuiti i dividendi solo se residuano riserve disponibili, ai sensi dell'art.2426 n.5 cod.civ., sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati, debitamente indicate nell'apposito prospetto riportato nella presente, ex art. 2427 n.7 -bis Cod.civ.

Le aliquote di ammortamento applicate sono identiche a quelle praticate nel passato e quindi costanti nel tempo, non avendo operato alcuna modifica ai criteri di ammortamento delle medesime. Non esistono oneri finanziari imputati ad alcuna voce delle immobilizzazioni in oggetto e non si sono verificati casi di riduzioni di valore ovvero di deroghe ad una o più norme del Codice Civile in merito alla loro valutazione.

b) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di realizzazione interna ai sensi dell'art. 2426 n. 1 e sono esposte al netto del relativo fondo, indicato comunque in bilancio come previsto dalle norme per il Bilancio in forma abbreviata. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote pianificate. Non si sono verificati casi di riduzioni di valore ovvero di deroghe ad una o più norme del Codice Civile in merito alla loro valutazione.

Le quote di ammortamento sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo di acquisizione senza procedere ad alcuna svalutazione e sono rappresentate da partecipazioni in altre società.

d) Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze di magazzino non sono indicate per assenza di servizi in corso d'esecuzione al 31.12.2014.

e) Crediti

I crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale al valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti coincide con il loro "presumibile valore di realizzo".

f) Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di Banca su conto corrente presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Chiusi Città, PayPal e cassa, regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31 dicembre 2014.

g) Ratei e Risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

h) Fondi per Rischi e Oneri

Accolgono accantonamenti destinati a coprire rischi ed oneri di probabile esistenza, che sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sostenimento.

Non sono state accantonate somme a questo titolo per mancanza dei necessari presupposti.

i) Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale, tutti scadenti entro 12 mesi.

l) Imposte Correnti, Anticipate e Differite.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile effettuato in conformità alle disposizioni in vigore.

Non si sono verificati i presupposti per la determinazione della fiscalità anticipata e/o differita.

Nota Integrativa Attivo***Informazioni sulle altre voci dell'attivo***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	128.536	60.284	188.820
Disponibilità liquide	19.474	(18.541)	933
Ratei e risconti attivi	186	2	188

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Il capitale sociale, pari ad Euro 55.584,34, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 5.558.434 quote del valore nominale di Euro 0,01 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Si ricorda inoltre:

- che in data 29 giugno 2007 a seguito dell'assemblea di soci, come da atto Rep.n.87.422 Racc.14590 redatto da Notaio Previti Francesco, è stato ridotto il capitale sociale da € 390.428,64 ad € 176.268,96 e sono state azzerate le perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2006 pari a € 222.932,88;
- che in data 21 febbraio 2008 a seguito di assemblea dei soci, come da atto Rep.n.88.008 Racc.15.012 redatto dal Notaio Previti Francesco, è stato ridotto il capitale sociale da € 176.268,96 ad € 86.970,24 ed utilizzato il fondo riserva legale per € 10,46 a parziale copertura delle perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2007 pari a € 89.322,10.
- che in data 30 marzo 2012 a seguito di assemblea dei soci, come da atto Rep.n.91.268 Racc.17.384 redatto dal Notaio Previti Francesco, sono state azzerate le perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2011 pari a € 105.344,43, utilizzato l'intero importo degli utili portati a nuovo per € 60.269,66, del fondo riserva straordinaria per € 9.125,91, del fondo di riserva legale per € 4.562,96 ed per il residuo mediante abbattimento di € 31.385,90 del capitale sociale, riducendolo da € 86.970,24 ad € 55.584,34.

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale			3.506	
Ris. Statutarie				
Ris. Straordinaria	16.247			
TOTALE	16.247		3.506	

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Totale		

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo	
Riserva Straordinaria		16.247
Totale		16.247

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 55.584,34, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 5.558.434 quote del valore nominale di Euro 0,01 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Si ricorda inoltre:

- che in data 29 giugno 2007 a seguito dell'assemblea di soci, come da atto Rep.n.87.422 Racc.14590 redatto da Notaio Previti Francesco, è stato ridotto il capitale sociale da € 390.428,64 ad € 176.268,96 e sono state azzerate le perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2006 pari a € 222.932,88;
- che in data 21 febbraio 2008 a seguito di assemblea dei soci, come da atto Rep.n.88.008 Racc.15.012 redatto dal Notaio Previti Francesco, è stato ridotto il capitale sociale da € 176.268,96 ad € 86.970,24 ed utilizzato il fondo riserva legale per € 10,46 a parziale copertura delle perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2007 pari a € 89.322,10.
- che in data 30 marzo 2012 a seguito di assemblea dei soci, come da atto Rep.n.91.268 Racc.17.384 redatto dal Notaio Previti Francesco, sono state azzerate le perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2011 pari a € 105.344,43, utilizzato l'intero importo degli utili portati a nuovo per € 60.269,66, del fondo riserva straordinaria per € 9.125,91, del fondo di riserva legale per € 4.562,96 ed per il residuo mediante abbattimento di € 31.385,90 del capitale sociale, riducendolo da € 86.970,24 ad € 55.584,34.

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale			3.506	
Ris. Statutarie				
Ris. Straordinaria	16.247			
TOTALE	16.247		3.506	

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Totale		

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo
Riserva Straordinaria	16.247
Totale	16.247

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/ distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	55.584	CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserva legale	3.506	RISERVA DI UTILI LEGALE	B	3.506	9.541
Riserve statutarie	-	RISERVA DI UTILI STATUTARIA	A,B,C	-	3.396
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	16.247	RISERVA DI UTILI STRAORDINARIA	A,B,C	16.247	59.895
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	16.248			-	-
Totale	75.337			19.753	72.832
Quota non distribuibile				3.506	
Residua quota distribuibile				16.247	

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.324
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.957
Utilizzo nell'esercizio	100
Totale variazioni	6.857
Valore di fine esercizio	39.181

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento dell'esercizio.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	31.789	36.096	67.885
Ratei e risconti passivi	10.876	(1.468)	9.408

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti "esigibili oltre l'esercizio successivo".

Nota Integrativa parte finale

Il bilancio consuntivo 2014 presenta un costo della produzione pressoché invariato rispetto a quello dell'anno precedente, con una spesa al netto delle imposte pari ad € 184,697,06 ed al lordo di esse pari ad € 191.653,70. Un incremento delle imposte rispetto al 2013 dovuto alla minore incidenza nel valore della produzione (pari complessivamente ad € 192.881,30) dei rimborsi per attività istituzionale dei dipendenti Picchieri e Di Meo, dal mese di giugno rientrati a tempo pieno a disposizione della società, ed una maggiore incidenza degli introiti scaturiti da servizi resi ai soci.

La consistente mole di crediti esigibili entro l'anno successivo, pari ad € 188.819,87, è derivata soprattutto dall'impossibilità di emettere le fatture per le prestazioni dei servizi agli enti pubblici prima degli ultimi giorni dell'anno. Si sono infatti resi necessari approfondimenti di natura finanziaria rispetto all'imposizione dell'IVA nei servizi resi ai consorziati (con interpello presentato all'Agenzia delle entrate che ha confermato la nostra tesi interpretativa dell'articolo 10 del D.P.R. 633/1972) che hanno impedito una più solerte emissione delle fatture stesse. Da sottolineare infatti che l'importo dei crediti è considerevolmente sceso nei primi mesi dell'anno 2015 grazie ai pagamenti effettuati dagli enti. Si consideri comunque che trattasi di crediti derivanti da specifiche convenzioni stipulate tra Patto 2000 e gli enti locali soci beneficiari dei finanziamenti del Ministero dello Sviluppo Economico, e come ciò conferisca ad essi un carattere certo di esigibilità.

La società Patto 2000 sta proseguendo nella sua attività di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale V.A.T.O. di cui fanno parte. Quando parliamo di "proseguimento" intendiamo la rimodulazione di risorse finanziarie che già originariamente erano state assegnate al Patto Territoriale V.A.T.O. e che dunque possono essere utilizzate da tutti gli enti locali che ne fanno parte. Due rimodulazioni sono state effettuate negli ultimi due anni con ventitré progetti già approvati ed altri quindici in fase istruttoria presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Da considerare che fin dall'inizio dell'esperienza del Patto la partecipazione degli enti locali al protocollo che ne ha dato vita e quella alla società che lo gestisce, sono state assunte come scelte riconducibili al medesimo impianto strategico di infrastrutturazione privata e pubblica del territorio di riferimento.

Patto 2000 sta partecipando attraverso ANPACA (Organizzazione Nazionale Patti Territoriali e Contratti d'Area), nell'ambito del tavolo tecnico insediato presso il Gabinetto del Mi.S.E., alla predisposizione di alcuni "Progetti Pilota", di cui uno nel nostro territorio, che consentano di mettere in campo per i prossimi anni una prima esperienza di rivisitazione dello strumento dei Patti Territoriali, con l'obiettivo di rilanciare il loro ruolo nel contesto nazionale della programmazione negoziata, e di consentire l'arrivo sul territorio di risorse finanziarie aggiuntive da destinare sia a progetti pubblici che privati. Il tutto nell'ambito di una condivisione e programmazione d'area degli interventi, e comunque sempre all'interno del Patto Territoriale V.A.T.O. così come originariamente costruito, nonché nel contesto di un ampliamento del perimetro dell'attività società societaria, mantenendone dunque la propria strategicità a servizio di soci pubblici e privati che ne fanno parte.

La società si farà inoltre punto di riferimento, insieme ad APEA (Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile), con la quale già abbiamo stretto un protocollo d'intesa, e a tutti gli altri soggetti territoriali umbri e toscani che vorranno lavorare con noi, per il reperimento di risorse derivanti da bandi europei, statali e regionali a vantaggio degli enti locali nostri soci. L'obiettivo è quello di monitorare l'uscita dei bandi, e poi assistere gli enti locali nella presentazione dei progetti cercando di consentire loro di cogliere le opportunità di finanziamento più consone ai loro obiettivi amministrativi. Aggiungendo a ciò la predisposizione di protocolli d'intesa con il sistema bancario e con Cassa Depositi e Prestiti per consentire l'attivazione di ulteriori canali di finanziamento a tasso agevolato per i soggetti pubblici e privati.

Le attività di cui sopra si svolgeranno nel contesto della elaborazione di un "Parco Progetti VATO", ovvero un insieme di progetti pubblici e privati che scaturiranno da un'attenta analisi delle condizioni territoriali e dalla predisposizione di un Piano di Marketing Territoriale, al quale stiamo lavorando in collaborazione con un esperto dell'Università Luiss di Roma. Un grande piano strategico di infrastrutturazione del territorio nell'ambito dei settori dei beni culturali e del turismo, che verrà messo al servizio degli enti locali partecipanti nell'ottica del loro sviluppo culturale ed economico.

Si fa presente inoltre che i Patti Territoriali sono stati riconosciuti da recenti Direttive della Commissione Europea come soggetti abilitati ad operare nella programmazione degli investimenti pubblici e privati per gli anni 2014-2020.

Ai sensi dell'art.2435 *bis* Cod. civ., co.4°, e dell'art.2428 c.c. - co. 2° nn. 3 e 4 - si dichiara che la società non possiede, né ha acquistato o alienato nell'esercizio, azioni o quote proprie o di società controllanti, risultando quindi gli amministratori esonerati dalla redazione della relazione sulla gestione.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Circa la destinazione dell'utile netto di esercizio, pari a € 1.227,60, il Consiglio di Amministrazione propone quanto segue:

- **€ 61,38** corrispondenti al 5% degli utili da destinare alla Riserva Legale, ai sensi dell'art. 2430 codice civile richiamato dall'art. 2478-*bis* Cod. civ., di cui alla voce A) IV- del Patrimonio Netto;
- **€ 122,76**, corrispondente al 10% degli utili da destinare al Fondo di Riserva Straordinari, ai sensi dell'art.23 del vigente Statuto;
- quanto a **€ 1.043,46**, pari all'ammontare residuo degli utili, a " Utili portati a nuovo " di cui alla voce A) VIII- del Patrimonio Netto.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA

(Ciarini Marco)

Il sottoscritto Ciarini Marco, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara, che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia - Autorizzazione n. 159194 del 22/11/2001, ai sensi del D.M. 17 maggio 2002 n.127.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese